



# **Comune di Spoleto**

Provincia di Perugia

## **CONTO DI BILANCIO**

## **RELAZIONE**

**ANNO 2014**

## INDICE

<b>PREMESSA</b>		
Il processo di programmazione, gestione e controllo		pag. 2
<b>IL RENDICONTO DELLA GESTIONE - Quadro generale</b>		pag. 3
Il risultato d'amministrazione – analisi dei risultati di competenza		pag. 4
I fondi vincolati in dettaglio		pag. 6
Il risultato della gestione di competenza		pag. 8
Il risultato della gestione di cassa		pag. 9
La gestione dei residui		pag. 11
Il patto di stabilità		pag. 13
<b>LE ENTRATE</b>		
Analisi delle entrate per titoli		pag. 14
Titolo I	Le entrate tributarie	pag. 16
Titolo II	Le entrate da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici	pag. 19
Titolo III	Le entrate extratributarie	pag. 20
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	pag. 21
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	pag. 22
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	pag. 23
<b>LA CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO RESIDUA</b>		pag. 24
<b>L' ANALISI DELLA SPESA</b>		pag. 25
La spesa corrente per funzioni		pag. 26
Titolo I	Analisi della spesa corrente per intervento di spesa	pag. 27
Titolo II	Analisi della spesa in conto capitale	pag. 28
Titolo III	Analisi della spesa per rimborso di prestiti	pag. 29
<b>RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL BILANCIO 2014</b>		pag. 30
<b>SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE</b>		pag. 31
<b>INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI</b>		pag. 32

## PREMESSA

### Il processo di programmazione, gestione e controllo

Con la presente relazione la Giunta illustra al Consiglio Comunale i risultati di amministrazione, riferiti all'anno 2014, in termini economico-finanziari.

La relazione al Rendiconto di Gestione, prevista dal vigente comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L., richiede alla Giunta una valutazione sull'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. La valutazione risulta adeguata nella misura in cui tiene in considerazione l'intero processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

A tale proposito giova evidenziare che l'attuale amministrazione si è insediata a metà 2014 ed è intervenuta nella gestione del Piano Triennale di rientro, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 28.11.2013, a seguito del disavanzo di amministrazione 2012, determinato in € 9.178.359,89 con il riaccertamento straordinario, avviato nel luglio 2013 e conclusosi nel novembre dello stesso anno.

Il monitoraggio per l'attuazione del Piano di rientro triennale 2013-2015 ed il riaccertamento straordinario effettuato in applicazione del Dlgs 10 agosto 2014 n.126 per l'armonizzazione dei sistemi contabili e dei bilanci degli EE.LL. e delle Regioni (Dlgs 118/2011), hanno di fatto costituito nel 2014 un "impegno straordinario" da parte dell'Amministrazione e degli uffici, teso sia al rispetto della normativa vigente in materia contabile-finanziaria, sia alla verifica degli impegni e delle azioni messe in atto per ristabilire gli equilibri di bilancio dopo l'episodio del disavanzo.

Al 31/12/2013 il conto consuntivo fotografava un disavanzo ridotto a ca. **€ 5.764.901,5**.

Al 31/12/2014 il disavanzo di amministrazione è pari ad **€ 1.812.591,66**.

Il controllo di gestione nel 2014 ha monitorato e rilevato le criticità insorte, operando per riallineare il bilancio ed i programmi, ovviamente rivisti alla luce dell'inedita situazione in cui l'Ente si è trovato ad operare, con l'obiettivo di utilizzare al meglio le risorse effettivamente disponibili.

L'attuale Amministrazione ha implementato l'azione di razionalizzazione della spesa per i servizi con i risultati (risparmi,) evidenziati per funzione a pag. 4.

Si è agito anche sulle partecipate con un primo risultato positivo che ad oggi ha ridotto di ca. **€ 500.000,00** la spesa per i servizi forniti da ASE S.p.A. partecipata al 100%.

Tutto ciò ha consentito di centrare i macro obiettivi programmatici ritenuti fondamentali:

- il rispetto del patto di stabilità;
- il mantenimento, seppure nelle difficoltà rappresentate dal secondo anno del piano di rientro, redatto ai sensi degli artt. 193 e 194 del TUEL, dei livelli quali - quantitativi dei servizi erogati.

La presente relazione è stata sviluppata prendendo in considerazione dapprima le entrate dell'ente, per le quali si è analizzata la rispondenza tra le previsioni e gli accertamenti oltre che la capacità e la velocità di riscossione. In secondo luogo è stata analizzata la spesa, letta secondo i programmi definiti ed approvati nella Relazione Previsionale e Programmatica. Una terza parte esamina i principali aspetti della gestione e, più specificatamente:

- la Relazione e l'analisi della Gestione Finanziaria, attraverso il Conto del Bilancio, che analizza il risultato di amministrazione, quale sintesi di due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;

**IL RENDICONTO DELLA GESTIONE****QUADRO GENERALE**

Il Conto di Bilancio evidenzia i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni.

Il D.P.R. n. 194/96 espone le entrate e le spese secondo la medesima articolazione, tenendo conto delle unità elementari previste nel bilancio di previsione ed evidenziando per ciascuna di esse:

- le entrate di competenza dell'anno previste, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere o, in alternativa, le spese di competenza previste, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- la gestione dei residui degli anni precedenti ottenuta attraverso l'indicazione della consistenza dei residui iniziali ed un loro confronto con quelli finali;
- il conto del Tesoriere in cui trovano riscontro le movimentazioni di cassa avvenute nel corso dell'esercizio.

Dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo di questa Amministrazione si rileva che l'esercizio 2014 si chiude con il risultato finanziario riportato nella seguente tabella:

<b>RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2014</b>			
<b>Fondo di cassa al 01/01/2014</b>		859.712,8 0	
<b>+ riscossioni effettuate</b>			
<i>in conto residui</i>	17.735.194,71		
<i>in conto competenza</i>	45.527.395,54		
		63.262.590,25	
<b>- pagamenti effettuati</b>			
<i>in conto residui</i>	24.300.796,73		
<i>in conto competenza</i>	33.174.384,02		
		57.475.180,75	
<b>- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate</b>		0,00	
<b>Fondo di cassa al 31/12/2014</b>			6.647.122,30
<b>- Di cui per fondi vincolati</b>			6.054.065,19
<b>+ somme rimaste da riscuotere</b>			
<i>in conto competenza</i>	20.175.559,08		
<i>in conto residui</i>	31.693.782,51		
			51.869.341,59
<b>- somme rimaste da pagare</b>			
<i>in conto competenza</i>	28.999.250,11		
<i>in conto residui</i>	31.329.805,44		
			60.329.055,55
<b>Disavanzo di amministrazione al 31/12/2014</b>			<b>1.812.591,66</b>

**IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE - ANALISI DEI RISULTATI DI COMPETENZA**

Di seguito si analizzano le principali motivazioni che hanno determinato il risultato di amministrazione.

La gestione di competenza evidenzia un avanzo di gestione pari ad € **3.529.320,49**.

Tale risultato è imputabile alla parte corrente della gestione di competenza per € **3.122.781,42** e per € **406.539,07** per la parte in conto capitale.

Relativamente alla **parte corrente** si evidenzia quanto segue:

- un incremento degli accertamenti del titolo I – entrate tributarie rispetto alle previsioni iniziali per € **363.733,20** principalmente dovuto al maggior gettito derivante dal tributo **TASI**;
- una riduzione degli impegni del titolo I – spese correnti per € **3.607.791,77** derivante dallo stanziamento del Fondo Svalutazione Crediti per € **1.915.010,00** e da una generale riduzione delle spese per servizi come di seguito riportato per le principali variazioni espresse in funzioni:

Di seguito si riporta la descrizione della **riduzione delle spese di parte corrente**, derivante dalla riduzione degli impegni rispetto agli stanziamenti definitivi, suddivisa per Funzioni.

<b>Analisi per funzioni della riduzione degli impegni rispetto agli stanziamenti</b>		
	funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	2.604.818,88 €
Funzione 1.01		
Funzione 1.02	Giustizia	98.815,14 €
Funzione 1.03	Polizia Locale	204.581,93 €
Funzione 1.04	Istruzione	18.242,09 €
Funzione 1.05	Cultura	47.685,04 €
Funzione 1.06	Sport	54.571,38 €
Funzione 1.07	Turismo	34.989,62 €
Funzione 1.08	Viabilità e trasporti	3.003,66 €
Funzione 1.09	Ambiente	70.120,43 €
Funzione 1.10	Sociale	450.680,96 €
Funzione 1.11	Sviluppo Economico	20.282,64 €
	<b>Totale</b>	<b>3.607.791,77 €</b>

Come si evince dalla lettura della precedente tabella, la riduzione degli impegni di parte corrente rispetto agli stanziamenti definitivi dipende in gran parte dalla **Funzione 1.01 “Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo”**. **Giova sottolineare che all’interno di tale funzione vi è iscritto il Fondo Svalutazione Crediti**

Il **Fondo Svalutazione Crediti** è una posta istituita al fine di fronteggiare perdite su crediti accertati (residui attivi). Nel bilancio di previsione 2014 era stato iscritto un fondo svalutazione crediti di € **1.915.010,00** il quale costituisce una vera e propria riserva per cautelare l'ente da possibili squilibri di parte corrente. Per tale ragione, la quota stanziata in bilancio, non può essere impegnata nel corso dell'esercizio di competenza, ma concorre, in sede di rendicontazione, alla determinazione del risultato di amministrazione confluendo nei fondi vincolati, in quanto non sono venute meno le cause che hanno determinato i rischi di insussistenza dei residui attivi.

Per tale motivo è opportuno sottolineare che una delle principali cause che ha comportato la riduzione degli impegni rispetto agli stanziamenti autorizzati con il previsionale 2014, sia derivante dall'impossibilità di effettuare gli atti d'impegno per l'importo corrispondente al Fondo Svalutazione Crediti.

Sempre in riferimento alla Funzione 1.01, si segnala che il **Fondo di Riserva** che ammonta ad € **125.950,86**

non è stato impegnato.

In generale si sono registrate delle **riduzioni di impegni su tutte le funzioni, soprattutto per ciò che riguarda le spese per servizi.**

Si evidenziano le riduzioni delle spese derivanti dalla Funzione 1.03 "Polizia Municipale" per € 204.581,93 e dalla Funzione 1.10 "Sociale" per € 450.680,96. Per tale funzione occorre specificare che la notevole variazione si riferisce per € 197.229,44 ad una riduzione dei servizi alla persona dovuta ai mancati trasferimenti regionali e per € 170.333,61, sempre per tale motivazione, a minori prestazioni dei servizi di spesa.

Per quanto riguarda la parte capitale, come già riportato, si è assistito anche in tal caso ad una riduzione di **€ 406.539,07** del disavanzo, determinato in tal caso dalla differenza tra **entrate in conto capitale** (Titolo IV) per **€ 3.402.055,21** e le **spese in conto capitale** (Titolo II) per **€ 2.995.516,14**.

In particolare si evidenzia che le entrate in conto capitale si sono ridotte per effetto di un decremento rispetto agli stanziamenti definitivi di € 3.497.830,77.

Le spese in conto capitale si sono ridotte per minori impegni rispetto agli stanziamenti definitivi di € 2.995.516,14.

**Si segnala che la riduzione delle entrate in conto capitale è imputabile principalmente alla Categoria 4.03 "trasferimenti di capitale dalla regione" per € 3.678.862,05. In maniera correlata, la riduzione delle spese in conto capitale è imputabile alla Funzione 2.01 "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" al Servizio 2.01.08 "acquisizione di immobili" (adeguamento Legge 626) per € 3.677.091,81.**

**Si specifica che tali somme fanno esclusivamente riferimento al mancato trasferimento regionale per i lavori di recupero della Rocca Albornoziana.**

**I FONDI VINCOLATI IN DETTAGLIO**

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni inerenti i fondi vincolati.

<b>Riscossioni</b>	<b>Competenza</b>	<b>Residui</b>	<b>Totale</b>
Tit IV	928.843,01	3.068.692,58	3.997.535,59
Tit V	4.635.000,00	307.958,79	4.942.958,79
L. 10/77 PRIMARIA	75.000,00	0,00	75.000,00
L. 10/77 SECONDARIA	37.370,73	0,00	37.370,73
MULTE AV	641.931,00	0,00	641.931,00
MULTE CDS	59.500,00	0,00	59.500,00
<b>TOTALI</b>	<b>6.377.644,74</b>	<b>3.376.651,37</b>	<b>9.754.296,11</b>

<b>Pagamenti</b>	<b>Competenza</b>	<b>Residui</b>	<b>Totale</b>
Tit II	0,00	5.062.398,33	5.062.398,33
L. 10/77 PRIMARIA	0,00	0,00	0,00
L. 10/77 SECONDARIA	0,00	0,00	0,00
MULTE AV	0,00	0,00	0,00
MULTE CDS	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>0,00</b>	<b>5.062.398,33</b>	<b>5.062.398,33</b>

<b>TOTALE RISCOSSIONI - PAGAMENTI</b>	<b>6.377.644,74</b>	<b>-1.685.746,96</b>	<b>4.691.897,78</b>
---------------------------------------	---------------------	----------------------	---------------------

<b>Riscossioni</b>	<b>Competenza</b>	<b>Residui</b>	<b>Totale</b>
Tit II	0,00	1.438.717,75	<b>1.438.717,75</b>
<b>Pagamenti</b>	<b>Competenza</b>	<b>Residui</b>	<b>Totale</b>
Tit I°	0,00	76.550,34	<b>76.550,34</b>
<b>TOTALE RISCOSSIONI - PAGAMENTI</b>	<b>0,00</b>	<b>1.362.167,41</b>	<b>1.362.167,41</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>6.377.644,74</b>	<b>-323.579,55</b>	<b>6.054.065,19</b>

**IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA**

Il riferimento è relativo esclusivamente alle voci del bilancio di competenza e, di conseguenza, anche il risultato riportato in fondo al paragrafo riguarda la parte della gestione definita nel bilancio di previsione.

In altri termini, sono esclusi tutti gli effetti che il fondo di cassa iniziale e la gestione residui possono produrre sul risultato complessivo.

<b>GESTIONE DI COMPETENZA</b>	
<b>ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)</b>	65.702.954,62
<b>IMPEGNI A COMPETENZA (-)</b>	62.173.634,13
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>	<b>3.529.320,49</b>

<b>1) LA GESTIONE CORRENTE</b>	
Entrate correnti (Titolo I II e III)	42.669.847,17 +
<i>Spese correnti + Spese Titolo III (Interventi 2-3-4-5)</i>	38.974.166,45 -
<b>DISAVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>	<b>+</b>
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	0,00 +
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	166.360,23 -
Avanzo 2013 applicato a spese correnti	0,0 +
<b>AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE</b>	<b>3.529.320,49</b>
<b>2) LA GESTIONE C/CAPITALE</b>	
Entrate Titolo IV e Titolo V (Categorie 2-3-4)	2.829.155,91 +
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	0,00 -
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	166.360,23 +
Avanzo 2013 applicato a investimenti	0,00 +
<i>Spese Titolo II</i>	<b>2.995.516,14 -</b>
<b>AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE</b>	<b>+</b>
<b>2) LA GESTIONE MOVIMENTO FONDI</b>	
Entrate Titolo V (Categoria 1)	12.290.440,98 +
<i>Spese Titolo III (Intervento 1)</i>	14.069.445,12 -
<b>AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE MOVIMENTO FONDI</b>	<b>1.779.004,14</b>

**IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA**

Come già riportato nella parte iniziale della presente relazione, la gestione di cassa ha determinato un miglioramento di **5.787.409,50 €** rispetto al 2013.

Tale incremento è principalmente dipeso dalla **riduzione degli incassi di € 29.333.851,87** (di cui ben 31.812.841,70 € in conto competenza, mentre gli incassi in conto residui sono aumentati di 2.478.989,83 euro) e dalla **riduzione dei pagamenti di € 34.261.548,57** (di cui € 31.542.143,62 in conto competenza e € 2.719.404,95 in conto residui).

La parte più significativa che ha determinato la riduzione delle riscossioni e dei pagamenti ha riguardato le minori movimentazioni dell'anticipazione di cassa che da sole hanno **minori entrate per € 23.379.568,87 e minori pagamenti per € 20.839.884,66**. Analoga considerazione va fatta per i servizi per conto terzi dove si sono avute **minori entrate per € 8.624.492,77 e minori pagamenti per € 8.765.997,15**.

Di seguito si riporta una sintesi delle differenze della gestione di cassa dell'anno 2014 rispetto all'anno 2013.

	2013	2104	Differenze
<b>Fondo di cassa iniziale</b>		859.712,80 €	859.712,80 €
<b>Riscossioni</b>			
competenza	77.340.237,24 €	45.527.395,54 €	-31.812841,70 €
residui	15.256.204,88 €	17.735.194,71 €	2.478.989,83 €
<b>Totale Riscossioni</b>	<b>92.596.442,12 €</b>	<b>63.262.590,25 €</b>	<b>-29.333.851,87 €</b>

<b>Pagamenti</b>			
competenza	64.716.527,64 €	33.174.384,02 €	-31.542143,62 €
residui	27.020.201,68 €	24.300.796,73 €	-2.719.404,95 €
<b>Totale Pagamenti</b>	<b>91.736.729,32 €</b>	<b>57.475.180,75 €</b>	<b>34.261.548,57 €</b>
<b>Fondo di cassa finale</b>	<b>859.712,80 €</b>	<b>6.647.122,30 €</b>	<b>5.787.409,50 €</b>

**ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ**

Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie	10.052.140,55	19.304.047,28	29.356.187,83
II	Contributi e trasferimenti	623.323,24	2.834.109,81	3.457.433,05
III	Extratributarie	3.537.440,84	2.501.182,87	6.038.623,71
IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	3.068.692,58	928.843,01	3.997.535,59
V	Accensione di prestiti	307.958,79	16.925.440,98	17.233.399,77
VI	Da servizi per conto di terzi	145.638,71	3.033.771,59	3.179.410,30
	<b>TOTALE</b>	<b>17.735.194,71</b>	<b>45.527.395,54</b>	<b>63.262.590,25</b>
	<b>SPESE</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>Totale pagamenti</b>

<b>Titolo</b>		<b>residui</b>	<b>competenza</b>	
I	Correnti	18.118.053,84	16.605.703,96	34.723.757,80
II	In conto capitale	5.062.398,33	0,00	5.062.398,33
III	Rimborso di prestiti	81.207,28	14.069.445,12	14.150.652,40
IV	Per servizi per conto di terzi	1.039.137,28	2.499.234,94	3.538.372,22
<b>TOTALE</b>		<b>24.300.796,73</b>	<b>33.174.384,02</b>	<b>57.475.180,75</b>
<b>FONDO DI CASSA risultante</b>				<b>859.712,80</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2014</b>				<b>6.647.122,30</b>

**LA GESTIONE DEI RESIDUI**

Il riaccertamento dei residui attivi e passivi conservati nel Conto di bilancio - e pertanto la verifica sul grado di affidabilità di queste poste riportate dai precedenti esercizi - è un importante adempimento previsto dall'Ordinamento degli enti locali ed è poi codificato, in modo più dettagliato, dai successivi principi contabili.

Secondo quanto prescritto dall'Ordinamento degli enti locali, infatti, "...il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni. Questa sintesi finale dell'attività intrapresa nell'esercizio è preceduta, però, da una attenta verifica delle situazioni che non sono legate all'attività connessa con la gestione finanziaria delle risorse di competenza dell'anno (competenza finanziaria) ma che rappresentano, invece, il proseguo o la conclusione di procedimenti iniziati in esercizi precedenti (gestione dei residui). Sempre la stessa norma, inoltre, precisa che "...prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui" (Decreto legislativo n.267 dell'8 agosto 2000, articolo n.228).

Con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (D.Lgs.267/2000, art.228, comma 3) l'Amministrazione approva la situazione di fine esercizio della gestione residui, provvedendo a prendere atto della consistenza finale dei residui attivi e passivi, determinando l'elenco completo dei residui che sono stati eliminati sulla scorta dell'attività di verifica e di riscontro formulata dai responsabili dei servizi competenti nella gestione di quei crediti stralciati dal Conto di bilancio.

L'importo del riaccertamento ordinario dei residui evidenzia un risultato positivo pari ad € 422.989,43 derivante dalla differenza di minori residui passivi per € 652.622,72 e minori residui attivi per € 229.633,29.

Il risultato finale della verifica di sussistenza dei residui attivi e passivi ha evidenziato la situazione riportata nella sottostante tabella:

<b>GESTIONE RESIDUI</b>		
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo - )</b>	-	5.764.901,58
<b>MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI</b>	-	229.633,29
<b>MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)</b>	+	652.622,72
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI</b>	-	5.341.912,15
<b>SALDO della gestione residui</b>		=
<b>Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:</b>		
Titolo 1° - CORRENTI		461.126,70
Titolo 2° - CONTO CAPITALE		191.496,02
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI		0,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI		0,00
<b>Totale economie sui residui passivi</b>		<b>652.622,72</b>

Ne consegue che la gestione dei residui ha determinato, unitamente alla gestione di competenza precedentemente descritta, il risultato di amministrazione come di seguito evidenziato:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2014</b>
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	3.529.320,49
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	422.989,43
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	- 5.764.901,58
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00
Disavanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	- 1.812.591,66

## IL PATTO DI STABILITÀ

In base alla normativa vigente è stato applicato il meccanismo dei saldi per quanto riguarda il calcolo degli obiettivi e la verifica di raggiungimento degli stessi.

E' stato definito un unico limite in termini di saldo di competenza mista dato dalla combinazione degli accertamenti d'entrata e impegni di spesa della parte corrente e dalle riscossioni e pagamenti a competenza e a residui della parte in conto capitale.

L'obiettivo relativo al patto di stabilità nonché i risultati conclusivi dell'ente sono sintetizzati nella tabella che segue:

<b>PATTO DI STABILITÀ 2014</b>	
	<b>In migliaia di €</b>
Saldo finanziario OBIETTIVO in termini di COMPETENZA MISTA	2.459
Saldo finanziario REALIZZATO in termini di COMPETENZA MISTA	6.307
<b>Differenza tra il risultato netto e obiettivo annuale SALDO FINANZIARIO</b>	<b>3.848</b>
<b>OBIETTIVO P.S.I. ANNO 2014</b>	<b>RAGGIUNTO</b>

## LE ENTRATE

La macro classificazione delle entrate è quella che prevede la divisione in "**TITOLI**", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza" delle entrate.

In particolare:

a) il "**Titolo I**" comprende le entrate di natura tributaria per le quali l'ente ha una relativa discrezionalità impositiva definita da appositi regolamenti, nel rispetto della normativa vigente. In particolare le entrate riguardano l'Imposta Municipale sugli immobili (**IMU**), l'addizionale **IRPEF**, la Tassa sui rifiuti **TARI**, la Tassa sui Servizi Indivisibili **TASI**, la Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche **TOSAP** e l'imposta sulla **pubblicità e pubbliche affissioni**.

Con l'avvio del processo inerente il federalismo fiscale molti dei trasferimenti statali, allocati fino all'anno 2010 al titolo II sono transitati al titolo I sotto la risorsa "Fondo di solidarietà comunale"; per l'anno 2014 disposizioni governative hanno evitato ai cittadini il pagamento dell'imposta IMU prima casa, compensata con l'introduzione della TASI.

b) il "**Titolo II**" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti per le spese correnti dallo Stato, dalla Regione e dalla Provincia. Esse sono finalizzate alle spese di funzionamento dei servizi e degli uffici comunali;

c) il "**Titolo III**" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite dalle tariffe dei servizi pubblici e dalle entrate prodotte dal patrimonio comunale;

d) il "**Titolo IV**" è costituito da entrate derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico diretti a finanziare le spese d'investimento;

e) il "**Titolo V**" propone le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;

f) il "**Titolo VI**" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

## ANALISI DELLE ENTRATE PER TITOLI

Nella tabella seguente, oltre agli importi, è riportato il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014 LE ENTRATE ACCERTATE</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>%</b>
Titolo I	28.119.779,05	42,79
Titolo II	5.524.022,89	8,41
Titolo III	9.026.045,23	13,74
Titolo IV	2.829.155,91	4,30
Titolo V	16.925.440,98	25,76
Titolo VI	3.278.510,56	5,00
<b>TOTALE</b>	<b>65.702.954,62</b>	<b>100,00%</b>

**RAFFRONTO 2013/2014**

<b>LE ENTRATE ACCERTATE</b>	<b>ANNO 2013</b>	<b>ANNO 2014</b>
<i>Titolo I</i>	28.899.126,04	28.119.779,05
<i>Titolo II</i>	4.303.714,20	5.524.022,89
<i>Titolo III</i>	9.447.142,03	9.026.045,23
<i>Titolo IV</i>	3.815.070,95	2.829.155,91
<i>Titolo V</i>	40.305.009,85	16.925.440,98
<i>Titolo VI</i>	12.212.846,92	3.278.510,56
<b>TOTALE</b>	<b>98.982.909,99</b>	<b>65.702.954,62</b>

L'analisi condotta confrontando i titoli di entrata costituisce un primo livello di verifica che permette di determinare la capacità dell'ente di acquisire risorse da destinare alla realizzazione dei programmi proposti. Un secondo livello di verifica può essere ottenuto confrontando tra loro le categorie di entrata e cercando di trarre conclusioni più approfondite sulla dinamica delle entrate all'interno di ciascun titolo.

A riguardo, verranno riproposti per ciascuna categoria:

- Gli stanziamenti definitivi che evidenziano la previsione finale per ciascuna tipologia di entrata.
- Gli accertamenti di competenza che rilevano tutte le operazioni di entrata in grado di mostrare situazioni per le quali entro il termine dell'esercizio sia sorto il diritto alla riscossione da parte dell'ente.
- Le riscossioni di competenza che misurano, sempre con riferimento alla gestione di competenza, la capacità di trasformare gli accertamenti in liquidità, portando a conclusione nel corso dello stesso esercizio tutte le fasi dell'entrata.

La riduzione evidenziata nel Titolo V è dovuta alla differenza del saldo di anticipazione di Tesoreria, che nel 2014 si è ridotto in maniera considerevole.

2014 SINTESI DELLE RISORSE	STANZIAMENTI DEFINITIVI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	% di REALIZZO
<i>Titolo I</i>	27.756.045,85	28.119.779,05	19.304.047,28	68,65
<i>Titolo II</i>	5.747.838,95	5.524.022,89	2.834.109,81	51,31
<i>Titolo III</i>	9.961.227,00	9.026.045,23	2.501.182,87	27,71
<i>Titolo IV</i>	6.326.986,68	2.829.155,91	928.843,01	32,83
<i>Titolo V</i>	49.635.000,00	16.925.440,98	16.925.440,98	100
<i>Titolo VI</i>	5.533.000,00	3.278.510,56	3.033.551,16	92,54
<b>TOTALE</b>	<b>104.960.098,48</b>	<b>65.702.954,62</b>	<b>45.527.395,54</b>	<b>69,29</b>

### TITOLO I - LE ENTRATE TRIBUTARIE

Le singole **categorie di entrata** sono state analizzate raffrontando, in ciascuna di esse, non solo la previsione con gli accertamenti, ma anche questi ultimi con le riscossioni. In tal modo è stato controllato sia il rispetto degli equilibri di bilancio, già verificati in sede preventiva, che la capacità di riscossione.

**La categoria 01 "Imposte"** comprende tutte le forme di prelievo tributario non legate alle prestazioni di servizio da parte dell'Ente, nel rispetto della normativa vigente. In particolare, in questa categoria vengono iscritte, accertate e riscosse le entrate direttamente riferibili all'imposta municipale sugli immobili IMU, all'addizionale comunale IRPEF, alla TASI, ed all'imposta comunale sulla pubblicità. L'incremento dei valori di accertamento sono dovuti al maggior gettito della TASI (€ 616.847,00) ed IMU (€ 620.416,73) per effetto della nuova imposta sui terreni agricoli.

**La categoria 02, "Tasse"**, propone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi/prestazioni dell'Ente, come lo smaltimento dei rifiuti (TARI) e l'occupazione di suolo pubblico (TOSAP).

**La categoria 03 "Tributi speciali"** costituisce una posta residuale in cui sono gestite tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente comprese nelle precedenti.

Le tabelle riportate sintetizzano la capacità di accertamento e di riscossione rispetto a ciascuna di esse. In questa categoria trova allocazione anche il fondo di solidarietà comunale.

ENTRATE TRIBUTARIE 2014 ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI	% ACCERTATO
Categoria 01	13.854.498,76	15.263.368,63	
Categoria 02	8.035.151,00	7.622.509,85	
Categoria 03	5.866.396,09	5.233.900,57	
<b>TOTALE</b>	<b>27.756.045,85</b>	<b>28.119.779,05</b>	<b>101,31</b>

ENTRATE TRIBUTARIE 2013 ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	% RISCOSSO
Categoria 01	15.263.368,63	9.945.792,91	
Categoria 02	7.622.509,85	4.519.521,16	
Categoria 03	5.233.900,57	4.838.733,21	
<b>TOTALE</b>	<b>28.119.779,05</b>	<b>19.304.047,28</b>	<b>68,65</b>

Importante può risultare la conoscenza dell'andamento delle entrate di ciascuna categoria del Titolo I attraverso il confronto con gli accertamenti dell'anno precedente.

<b>RAFFRONTO 2013-2014 ENTRATE TRIBUTARIE ACCERTATE</b>	<b>ANNO 2013</b>	<b>ANNO 2014</b>
Categoria 01	14.107.668,13	15.263.368,63
Categoria 02	7.630.339,86	7.622.509,85
Categoria 03	7.161.118,05	5.233.900,57
<b>TOTALE</b>	<b>28.899.126,04</b>	<b>28.119.779,05</b>

Per una più completa lettura dei dati aggregati sono necessarie ulteriori indicazioni sulle modalità con cui l'Ente procede all'accertamento ed alla riscossione delle entrate.

Si precisa che le modalità di incasso delle entrate tributarie non sono sempre autonome ma, in molti casi, trattando delle singole imposte, dipendono da disposizioni di legge e da soggetti terzi che possono ritardare la velocità di riscossione della categoria rispetto al valore aggregato. A tal fine, occorre effettuare alcuni approfondimenti sulle principali imposte che nel complesso determinano l'intero programma di entrate dell'ente.

Aliquota abitazione principale – nel 2014 solo abitazioni di lusso	4,5‰	6,0 ‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-	-

<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>Previsioni iniziali</b>	<b>Accertamenti 2014</b>	<b>Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali</b>
<b>IMU</b>	6.800.000,00	7.420.416,73	620.416,73
<b>Addizionale comunale IRPEF</b>	3.550.000,00	3.570.000,00	20.000,00
<b>TASI</b>	1.900.000,00	2.516.847,00	616.847,00
<b>TARI</b>	7.220.151,00	6.991.273,19	-228.877,81
<b>TOSAP</b>	310.000,00	255.430,04	-54.569,96
<b>Pubblicità e pubbliche affiss.</b>	500.000,00	500.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>20.280.151,00</b>	<b>21.253.966,66</b>	<b>973.815,96</b>

**RAFFRONTO 2013 – 2014**

Nella tabella di raffronto che segue alcuni dati non sono esattamente comparabili a causa dei cambiamenti intervenuti con l'introduzione della TASI, l'entrata in vigore della TARI e l'eliminazione dell'IMU sull'abitazione principale, escluse le categorie di lusso.

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2013</b> (Accertamenti)	<b>2014</b> (Accertamenti)
<b>IMU</b>	9.384.678,17	7.420.416,73
<b>Addizionale comunale IRPEF</b>	3.300.000,00	3.570.000,00
<b>TASI</b>	0,00	2.516.847,00
<b>TARSU/TARI</b>	7.296.152,11	6.991.273,19
<b>TOSAP</b>	334.187,75	255.430,04
<b>Pubbl. – Affissioni.</b>	500.000,00	500.000,00
<b>Totale</b>	<b>20.815.018,03</b>	<b>21.253.966,96</b>

**TITOLO II - LE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI**

I trasferimenti di parte corrente, secondo la volontà del legislatore concorrono, insieme con le altre entrate proprie, a garantire la copertura delle spese correnti.

Il titolo II è suddiviso nelle seguenti Categorie:

- Categoria 01** *Contributi e trasferimenti correnti dello Stato*  
**Categoria 02** *Contributi e trasferimenti correnti della Regione*  
**Categoria 03** *Contributi e trasferimenti correnti della Regione per funzioni delegate*  
**Categoria 04** *Contributi e trasferimenti da parte di organismi Comunitari*  
**Categoria 05** *Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore Pubblico*

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI	% ACCERTATO
Categoria 01	1.373.196,75	1.377.195,58	
Categoria 02	4.035.399,09	3.684.523,06	
Categoria 03	312.161,83	435.122,97	
Categoria 04	0,00	0,00	
Categoria 05	27.081,28	27.181,28	
<b>TOTALE</b>	<b>5.747.838,95</b>	<b>5.524.022,89</b>	<b>96,10</b>

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	% RISCOSSO
Categoria 01	1.377.195,58	1.371.450,72	
Categoria 02	3.684.523,06	1.219.792,79	
Categoria 03	435.122,97	240.870,02	
Categoria 04	0,00	0,00	
Categoria 05	27.181,28	1.996,28	
<b>TOTALE</b>	<b>5.524.022,89</b>	<b>2.834.109,81</b>	<b>51,30</b>

Altrettanto importante può risultare la conoscenza dell'andamento delle entrate di ciascuna categoria del Titolo II attraverso il confronto con gli accertamenti dell'anno precedente.

RAFFRONTO 2013-2014 ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI ACCERTATE	Anno 2013	Anno 2014
<i>Categoria 01</i>	2.585.683,02	1.377.195,58
<i>Categoria 02</i>	1.332.156,89	3.684.523,06
<i>Categoria 03</i>	92.766,63	435.122,97
<i>Categoria 04</i>	8.000,00	0,00
<i>Categoria 05</i>	285.107,66	27.181,28
<b>TOTALE</b>	<b>4.303.714,20</b>	<b>5.524.022,89</b>

**TITOLO III - LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>RISCOSSIONI</b>	<b>% RISCOSSO</b>
Categoria 01	4.971.758,56	1.863.670,90	
Categoria 02	1.881.226,03	417.080,78	
Categoria 03	29.375,79	27.819,18	
Categoria 04	134.200,00	67.100,00	
Categoria 05	2.009.484,85	125.512,01	
<b>TOTALE</b>	<b>9.026.045,23</b>	<b>2.501.182,87</b>	<b>27,71</b>

Le entrate riportate nel titolo III evidenziano le risorse proprie dell'ente ottenute dai proventi per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi, da utili e da entrate diverse.

In particolare nella categoria 01 (Proventi da Servizi pubblici) sono state accertate e riscosse le somme dei servizi pubblici nel rispetto delle tariffe approvate con apposita deliberazione allegata al bilancio di previsione. Le entrate inerenti alla categoria hanno determinato un accertamento totale pari ad € 4.971.758,56

I proventi delle contravvenzioni per violazione del Codice della strada si sono attestati ad € 3.923.965,15

La categoria 02 (Proventi dei beni dell'Ente) comprende tutte le entrate accertate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente locale; in particolare in essa trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i censi, i canoni, ecc.

L'accertamento complessivo è pari ad € 1.881.226,03

La categoria 03 (Interessi su anticipazioni e crediti ) è relativa agli interessi attivi su anticipazioni e crediti. Accertamenti complessivi € 29.375,79

La categoria 04 (Utili netti delle Aziende Speciali e partecipate, dividendi di Soc.) riguarda gli utili percepiti da aziende speciali, partecipate ed i dividendi di società.

Accertamenti complessivi € 134.200,00

Tutti gli altri proventi sono compresi nella Categoria 05 (Proventi diversi). Nella categoria sono state accertate maggiori entrate per € 2.009.484,85.

## TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTO DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI

Nel titolo IV l'ente ha provveduto ad accertare le somme relative a tipologie di entrata, quali le alienazioni di beni ed i contributi e trasferimenti in c/capitale, distinti a seconda del soggetto erogante.

Nella **Categoria 01 - Alienazione di beni patrimoniali** - vengono esposti accertamenti e riscossioni di competenza derivanti da alienazioni di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, da concessioni di beni demaniali e da alienazioni di beni patrimoniali diversi, quali l'affrancazione di censi, canoni, livelli, ecc..

La **Categoria 02 - Trasferimenti di capitale dallo Stato** - comprende i trasferimenti straordinari da parte dello Stato in conto capitale.

Le **Categorie 03 e 04 riportano i trasferimenti concessi in conto capitale** per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari da parte dell'Unione Europea, della Regione, di altri Comuni e della Provincia. Anche per essi l'accertamento è stato possibile a seguito di comunicazione dell'ente erogante.

Nella **Categoria 05 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti** - hanno trovato accertamento le erogazioni di somme quali contributi in conto capitale da parte di soggetti non classificabili come enti pubblici. In particolare, rientrano in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche, nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI	% ACCERTATO
Categoria 01	238.977,94	223.007,96	
Categoria 02	0,00	68.876,28	
Categoria 03	5.114.379,80	1.435.517,75	
Categoria 04	198.000,00	198.000,00	
Categoria 05	775.628,94	903.753,92	
<b>TOTALE</b>	<b>6.326.986,68</b>	<b>2.829.155,91</b>	<b>44,71</b>

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2014 ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	% RISCOSSO
Categoria 01	223.007,96	177.479,44	
Categoria 02	68.876,28	68.876,28	
Categoria 03	1.435.517,75	5.000,00	
Categoria 04	198.000,00	0,00	
Categoria 05	903.753,92	677.487,29	
<b>TOTALE</b>	<b>2.829.155,91</b>	<b>928.843,01</b>	<b>32,83</b>

### RAFFRONTO 2013 - 2014

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	Anno 2013	Anno 2014
Categoria 01	371.863,92	223.007,96
Categoria 02	300.528,89	68.876,28
Categoria 03	990.694,46	1.435.517,75
Categoria 04	4.523,75	198.000,00
Categoria 05	2.147.459,93	903.753,92
<b>TOTALE</b>	<b>3.815.070,95</b>	<b>2.829.155,91</b>

**TITOLO V – ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI**

Le entrate del titolo V sono rappresentate da anticipazioni di cassa, finanziamenti a breve, assunzione di mutui e prestiti ed emissione di prestiti obbligazionari.

La **Categoria 01 -Anticipazioni di cassa** e la **Categoria 02 - Finanziamenti a breve** si riferiscono ai prestiti non finalizzati alla realizzazione di investimenti, ma rivolti esclusivamente a garantire gli equilibri finanziari di cassa. Esse, quindi, non partecipano alla costruzione dell'equilibrio del Bilancio investimenti, ma a quello del Bilancio movimenti di fondi.

**Nella categoria 03 – Assunzioni di mutui e prestiti** trovano allocazione i mutui accesi con istituti di credito o con la Cassa DD.PP .

**Nella categoria 04 – Emissione di prestiti obbligazionari** vengono riportati gli accertamenti per eventuali emissioni di titoli obbligazionari (BOC).

Le tabelle sottostanti consentono, attraverso un confronto tra previsioni, accertamenti e riscossioni, di trarre attendibili conclusioni sull'attività di investimento posta in essere.

Diverse sono le motivazioni che spingono l'ente a preferire alcune fonti rispetto ad altre. In generale, i criteri in base ai quali l'amministrazione imposta le proprie scelte di indebitamento risultano i seguenti:

- a) assicurare l'omogeneità tra durata del prestito ed ammortamento del bene;
- b) ricercare forme di finanziamento economiche e flessibili nel rispetto delle esigenze realizzative da conseguire;
- c) assicurare celerità al processo di acquisizione delle risorse.

Come già evidenziato in premessa si ricorda che le manovre finanziarie del secondo semestre 2011 hanno ulteriormente limitato la capacità di ricorso a finanziamenti per investimenti, ciò al fine di limitare l'indebitamento pubblico e rispettare il patto di stabilità. Tutto ciò si è concretizzato nella mancata contrazione di mutui da quel momento fino a tutto l'anno 2014.

<b>ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI ANALISI DELLA C'APACITA' DI ACCERTAMENTO</b>	<b>STANZIAMENTI</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>% ACCERTATO</b>
Categoria 01	45.000.000,00	12.290.440,98	
Categoria 02	0,00	0,00	
Categoria 03	4.635.000,00	4.635.000,00	
Categoria 04	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>49.635.000,00</b>	<b>16.925.440,98</b>	<b>34,09</b>
<b>ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI ANALISI DELLA CAPACITA'DI RISCOSSIONE</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>RISCOSSIONI</b>	<b>% RISCOSSO</b>
Categoria 01	12.290.440,98	12.290.440,98	
Categoria 02	0,00	0,00	
Categoria 03	4.635.000,00	4.635.000,00	
Categoria 04	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>16.925.440,98</b>	<b>16.925.440,98</b>	<b>100,00</b>

Nella sottostante tabella viene riproposto il valore degli accertamenti registrati nell'anno 2013 e nel 2014.

<b>ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>
<b>ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO</b>		
Categoria 01	32.791.142,29	12.290.440,98
Categoria 02		0,00
Categoria 03	7.513.867,56	4.635.000,00
Categoria 04		0,00
<b>TOTALE</b>	<b>40.305.009,85</b>	<b>16.925.440,98</b>

#### **TITOLO VI - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI**

Questo Titolo registra le entrate per i servizi che l'Ente effettua per conto terzi.

Le entrate hanno sempre un uguale corrispettivo nel Tit. IV° della parte spesa e pertanto costituiscono una "partita di giro" che non incide sul risultato di amministrazione complessivo.

Principalmente includono le ritenute effettuate sugli stipendi quale sostituto d'imposta.

<b>ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>
	<b>12.212.846,92</b>	<b>3.278.510,56</b>

**LA CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO RESIDUA**

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto dei vincoli legislativi.

Tra questi la capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura contabile che limita la possibilità di indebitamento per gli scopi previsti dalla normativa vigente.

Il D.Lgs. n. 267/2000, infatti, nell'articolo 204 ha sancito il principio che non possono essere contratti mutui se l'importo annuale degli interessi riferiti a nuove forme di indebitamento, sommato agli interessi per mutui precedentemente contratti ed a quelli derivanti da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, supera l'8% delle entrate accertate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui è stata deliberata l'assunzione dei mutui. Quindi l'anno da prendere in considerazione è il 2012.

Nell'anno 2013 la capacità di indebitamento del Comune di Spoleto è pari al **4,465%** e per l'anno 2014 pari al **4,11%**.

**Evoluzione dell'indebitamento**

Residuo debito finale		
Popolazione residente		
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1.202,93	1.151,77

**Percentuale di indebitamento sulle entrate correnti ai sensi dell'art. 204 del TUOEL**

Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	4,505 %	<b>4,110%</b>

<b>CAPACITA' DI INDEBITAMENTO</b>	<b>PARZIALE</b>	<b>TOTALE</b>
Entrate tributarie (Titolo I)	26.794.216,52	
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II)	2.655.120,37	
Entrate extratributarie (Titolo III)	7.797.040,07	
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>37.246.376,96</b>	
8% DELLE ENTRATE CORRENTI	2.979.710,16	
Quota interessi rimborsata al 31 dicembre 2014		1.781.583,83
<b>Quota interessi disponibile</b>		<b>1.198.126,33</b>

**L'ANALISI DELLA SPESA**

Nella parte seguente si intende procedere ad una analisi delle spese.

L'esposizione proporrà, in sequenza, l'analisi degli aspetti contabili riguardanti la suddivisione delle spese in titoli, per poi passare alla loro scomposizione in funzioni, servizi ed interventi.

**Analisi per titoli della spesa**

La prima classificazione proposta, utile al fine di comprendere la manovra complessiva di spesa posta in essere, è quella che vede la distinzione in titoli.

- a) **Titolo I** le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione;
- b) **Titolo II** le spese d'investimento dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta, quali opere pubbliche, beni mobili ecc.;
- c) **Titolo III** le spese da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);
- d) **Titolo IV** le spese per partite di giro.

La tabella seguente riepiloga gli importi impegnati, presentando, al contempo, la rispettiva incidenza in percentuale sul totale della spesa 2014.

<b>LE SPESE IMPEGNATE</b>	<b>IMPORTI</b>	<b>% sul totale</b>
Titolo I	37.195.162,31	59,83
Titolo II	2.995.516,14	4,82
Titolo III	18.704.445,12	30,08
Titolo IV	3.278.510,56	5,27
	<b>62.173.634,13</b>	<b>100,00%</b>

Nella tabella accanto si evidenzia il confronto della spesa di ciascun titolo con l'anno 2013.

<b>LE SPESE IMPEGNATE</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>
Titolo I	37.372.405,60	37.195.162,31
Titolo II	3.089.786,53	2.995.516,14
Titolo III	42.423.197,34	18.704.445,12
Titolo IV	12.212.846,92	3.278.510,56
<b>TOTALE</b>	<b>95.098.236,39</b>	<b>62.173.634,13</b>

Si rinvia alla sezione titolo III - Analisi della spesa per rimborso di prestiti della presente relazione.

**ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER FUNZIONI**

La spesa corrente, iscritta al titolo I, ricomprende gli oneri previsti per l'attività ordinaria dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio si propone dapprima una sua distinzione per funzioni.

Queste ultime costituiscono il primo livello di disaggregazione del valore complessivo del titolo I.

Nella tabella sottostante viene presentata la **composizione degli impegni del titolo I° della spesa** nel confronto tra il rendiconto annuale 2014 e quello del 2013.

<b>LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER FUNZIONI</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>%</b>	<b>%</b>
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	€ 14.973.155,57	€ 12.029.756,27	40,06	32,34
Funzione 2 - Giustizia	€ 392.774,56	€ 337.098,03	1,05	0,91
Funzione 3 - Polizia locale	€ 3.615.062,29	€ 3.889.177,71	9,67	10,46
Funzione 4 - Istruzione pubblica	€ 943.461,25	€ 902.888,93	2,52	2,43
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	€ 1.703.348,41	€ 1.693.589,70	4,56	4,55
Funzione 6 - Sport e ricreazione	€ 919.591,77	€ 791.509,19	2,46	2,13
Funzione 7 - Turismo	€ 512.194,76	€ 481.038,88	1,37	1,29
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	€ 1.554.944,15	€ 3.636.752,37	4,16	9,78
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	€ 8.103.416,07	€ 8.506.171,34	21,68	22,87
Funzione 10 - Settore sociale	€ 4.187.219,65	€ 4.209.891,19	11,2	11,32
Funzione 11 - Sviluppo economico	€ 467.237,12	€ 717.288,70	1,25	1,93
<b>TOTALE</b>	<b>€ 37.372.405,60</b>	<b>€ 37.195.162,31</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

**TITOLO I – ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER INTERVENTO DI SPESA**

Un ulteriore livello di indagine può essere realizzato analizzando la Spesa corrente non più nell'ottica funzionale, quanto per comprendere la natura economica della spesa.

A riguardo, risulta interessante conoscere quali siano stati i fattori produttivi acquistati nell'anno e quindi per cosa sono state effettuate le spese.

La tabella che seguono analizzano la classificazione della spesa per intervento.

Nel raffronto della spesa corrente impegnata per interventi, si evince una riduzione delle prestazioni di servizi, dovuta per 2,1 milioni c.a al trasporto pubblico regionale. I trasferimenti regionali si sono ridotti rispetto al 2013 per c.ca 2,6 milioni.

<b>LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER INTERVENTI</b>	<b>Importi 2014</b>	<b>%</b>
Personale	9.360.658,21	25,38
Acquisto di beni di consumo <i>e/o</i> materie prime	319.159,58	0,85
Prestazioni di servizi	23.213.680,31	62,14
Utilizzo di beni di terzi	416.172,79	1,13
Trasferimenti	1.152.538,39	3,09
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	1.781.583,83	4,83
Imposte e tasse	818.515,48	2,22
Oneri straordinari della gestione corrente	132.853,72	0,36
<b>TOTALE</b>	<b>37.195.162,31</b>	<b>100,00%</b>

**RAFFRONTO 2013– 2014**

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER INTERVENTI</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Personale	9.388.447,29	9.360.658,21
Acquisto di beni di consumo <i>e/o</i> materie prime	377.122,11	319.159,58
Prestazioni di servizi	20.585.675,98	23.213.680,31
Utilizzo di beni di terzi	437.952,12	416.172,79
Trasferimenti	4.092.032,58	1.152.538,39
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	1.671.203,26	1.781.583,83
Imposte e tasse	794.330,05	818.515,48
Oneri straordinari della gestione corrente	25.642,21	132.853,72
<b>TOTALE</b>	<b>37.372.405,60</b>	<b>37.195.162,31</b>

**TITOLO II - ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE**

La "Spesa in conto capitale" generalmente si riferisce a tutti gli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

La spesa in conto capitale impegnata nel titolo II° riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio.

L'analisi per **funzione** costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo II. Nella tabella sottostante viene presentata la composizione degli impegni del titolo II per funzione nel confronto tra i consuntivi 2013 e 2014 .

<b>FUNZIONI</b>	<b>IMPEGNI 2013</b>	<b>IMPEGNI 2014</b>
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	710.199,90	1.057.405,46
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00
Funzione 4 - Istruzione pubblica	140.347,91	125.379,00
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	218.952,80	70.800,00
Funzione 6 - Sport e ricreazione	0,00	10.000,00
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	919.641,89	1.110.751,60
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	1.045.644,03	546.180,08
Funzione 10 - Settore sociale	55.000,00	75.000,00
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.089.786,53</b>	<b>2.995.516,14</b>

**TITOLO III - ANALISI DELLA SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI**

Il titolo III della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferiti a prestiti contratti.

L'analisi di questa voce si sviluppa esclusivamente per interventi e permette di comprendere la composizione delle forme di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve e medio da quelle a lungo termine e, tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Nella tabella sottostante viene presentata la ripartizione percentuale degli impegni per intervento rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2014 e, di seguito, il confronto di ciascuno di essi con il valore del rendiconto dell'anno precedente.

<b>LA SPESA IMPEGNATA PER RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>Importi 2014</b>	<b>%</b>
Rimborso per anticipazioni di cassa	12.290.440,98	65,70
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	5.528.287,14	29,56
Rimborso di prestiti obbligazionari	885.717,00	4,74
<b>TOTALE</b>	<b>18.704.445,12</b>	<b>100</b>

**RAFFRONTO 2013-2014**

<b>LA SPESA IMPEGNATA PER RIMOBORSO PRESTITI</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>DIFFERENZA</b>
Rimborso per anticipazioni di cassa	33.110.406,11	12.290.440,98	- 20.819.965,13
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	8.459.042,23	5.528.287,14	- 2.930.755,09
Rimborso di prestiti obbligazionari	853.749,00	885.717,00	31.968,00
<b>TOTALE</b>	<b>42.423.197,34</b>	<b>18.704.445,12</b>	<b>23.718.752,22</b>

La situazione risulta sensibilmente migliorata rispetto all'anno precedente in quanto:

- nel 2014 il ricorso all'anticipazione di cassa è stato utilizzato in maniera più contenuta, (tre trimestri);
- l'accensione dei due mutui presso la CDP S.p.A., per complessivi € 4.635.000,00, è stata effettuata al tasso di interesse dell'1,38% (media tra i tassi relativi ai due mutui), contro il tasso del 3,4% ottenuto l'anno precedente per l'attivazione di prestiti presso la stessa CDP per un totale di € 7.531.867,56.

Come specificato precedentemente nella sezione "Titolo V – Entrate derivanti da accensioni di prestiti", nel corso del 2014 si è ricorso in misura minore all'anticipazione di tesoreria.

**RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2014**

**PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2014**

<b>ENTRATA</b>	
Titolo 1° - TRIBUTARIE	27.756.045,85
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	3.475.449,51
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	9.911.036,36
Titolo 4° - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	6.138.986,68
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	49.335.000,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	5.533.000,00
Avanzo applicato	0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE</b>	<b>102.149.518,40</b>
<b>SPESA</b>	
Titolo 1° - CORRENTI	38.540.574,00
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	6.576.717,68
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	51.114.004,23
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	5.533.000,00
Disavanzo di Ammin. (Piano di Rientro aggiornato -Conto Consuntivo 2013)	385.222,49
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>102.149.518,40</b>

**RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2014**

<b>ENTRATA</b>	<b>Accertamenti 2014</b>
Titolo 1° - TRIBUTARIE	28.119.779,05
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	5.524.022,89
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	9.026.045,23
Titolo 4° - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI di CAPITALE e RISCOSSIONI di CREDITI	2.829.155,91
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	16.925.440,98
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	3.278.510,56
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>65.702.954,62</b>
<b>SPESA</b>	<b>Impegni 2014</b>
Titolo 1° - CORRENTI	37.195.162,31
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	2.995.516,14
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	18.704.445,12
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	3.278.510,56
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>62.173.634,13</b>

**SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una notevole rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi.

Essi sono caratterizzati dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo (tariffa), spesso non pienamente remunerativo per l'ente, ma comunque non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

Tale scelta rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente (che comunque non possono essere inferiori alle percentuali di copertura previste dalla vigente normativa), determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio, non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza, deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i Servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella seguente tabella:

ANALISI DEI SERVIZI A DOM. INDIV.LE	ENTRATA 2014 (a)	SPESA 2014 (b)	RISULTATO 2014 c=(a-b)	COPERTURA d=(a/b)%
> Alberghi, case di riposo e di ricovero				
> Alberghi diurni e bagni pubblici				
> Asili nido	250.149,12	507.983,04	- 257.833,92	49,24%
> Convitti, campeggi, case vacanze				
> Colonie e soggiorni stagionali				
> Corsi extrascolastici – scuola di musica	70.711,59	178.837,72	- 108.126,13	39,53%
> Parcheggi custoditi e parchimetri				
> Pesa pubblica				
> Servizi turistici diversi				
> Spurgo pozzi neri				
> Teatri	298.904,59	313.461,15	- 14.556,56	95,36%
> Musei, gallerie e mostre				
> Giardini zoologici e botanici				
> Impianti sportivi	311.999,69	789.509,19	- 477.509,50	39,52%
> Mattatoi pubblici				
> Mense non scolastiche				
> Mense scolastiche				
> Mercati e fiere attrezzate	30.961,89	23.133,38	7.828,51	133,84%
> Spettacoli				
> Trasporto carni macellate				
> Trasporti e pompe funebri				
> Uso di locali non istituzionali				
> Altri servizi: Lampade votive	139.225,00	41.032,00	98.193,00	339,31%
<b>TOTALE</b>	<b>1.101.951,88</b>	<b>1.853.956,48</b>	<b>-737.448,04</b>	<b>59,43%</b>

**INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI**

Si delinea il quadro delle partecipazioni dell'Ente, dirette o indirette, evidenziando un complesso di informazioni che rilevano la possibilità di influenza dell'Ente stesso sulle decisioni delle società partecipate, i risultati raggiunti dalle stesse nonché le motivazioni del mantenimento delle stesse, in considerazione anche delle norme introdotte dalla legge finanziaria

**LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE**

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso del Comune	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31/12/2013	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2013	Anno ultimo risultato economico disponibile
1	AZIENDA SERVIZI SPOLETO S.P.A.	D	100,00	2.100.000,00	2.234.008,00	2.234.008,00	2013
2	AZIENDA FARMACIE COMUNALI S.R.L.	D	85,00	10.000,00	25.290,00	21.496,50	2013
3	VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A.	D	28,50	659.250,00	7.085.379,00	2.019.333,01	2013
5	PROGETTO RICERCHE TERZIARIO S.R.L.	D	42,50	12.586,49	62.521,00	26.571,43	2013
6	WEBRED S.P.A.	D	1,03	1.560.000,00	3.497.379,00	36.023,00	2013
7	UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' S.P.A.	D	4,53	54.075.000,00	37.301.788,00	1.689.771,00	2013